



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SKACCIAPENSIERI 2019 - Progetto per anziani e disabili in Alta Valle del Tevere

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

A 02

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Altri ambiti:

A 01 Assistenza Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

n. 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Come già detto l'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a migliorare la qualità della vita dei destinatari diretti (come sopra meglio descritti), cercando il più possibile di mantenere attive le loro capacità cognitive, affettive e relazionali.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Favorire e migliorare l'integrazione dei servizi/strutture coinvolti nel progetto e degli stessi utenti/ospiti accolti con il contesto territoriale e la comunità di appartenenza;
- Potenziare le prestazioni sociali, assistenziali, culturali e ricreative offerte (in termini di qualità e quantità) per mantenere e/o migliorare il benessere psico-fisico delle persone adulte, anziane e disabili destinatari del progetto;

CRITICITA' E BISOGNI	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
		Criticità 1 Rischio di isolamento e solitudine degli anziani e disabili destinatari del progetto con poche opportunità di integrazione con la comunità di appartenenza	Obiettivo 1.1 Contrastare la solitudine e l'isolamento, aumentando le occasioni di integrazione e scambio con la comunità di appartenenza	Indicatore 1.1.1 Numero di iniziative o eventi di socializzazione organizzati (feste, compleanni, ecc.)
Indicatore 1.1.2 Numero di volontari "esterni" coinvolti nelle iniziative o eventi	9			20
Indicatore 1.1.3 Numero di uscite collettive nel territorio	8			15
Criticità 2 Rischio di perdita dell'autonomia psico-fisica e relazionale degli anziani e disabili destinatari del	Obiettivo 2.1 Prevenire la perdita dell'autonomia psico-fisica e relazione aumentando le prestazioni sociali,	Indicatore 2.1.1 Numero (tipologia) di attività di animazione e/o laboratori attivati con cadenza settimanale in ogni struttura/servizio	3	6

progetto	assistenziali, culturali e ricreative offerte (in termini qualitativi e quantitativi)	Indicatore 2.1.2 Attività leggere di tipo assistenziale		Almeno il 30% in più di quelle attualmente svolte
		Indicatore 2.1.3 Numero di volontari "esterni" coinvolti in attività di animazione e laboratori	9	

Il presente progetto è stato presentato e finanziato in precedenti annualità: visti i buoni risultati raggiunti per quanto riguarda il miglioramento della qualità della vita dei destinatari diretti (percepiti anche dai loro familiari), gli enti coprogettanti hanno deciso di ripresentarlo, aggiungendo un elemento di innovatività presente anche tra gli indicatori e cioè l'aumento del coinvolgimento di volontari "esterni" (in particolare adulti e/o "giovani" anziani della comunità di appartenenza) che possano dare il loro supporto nello svolgimento delle attività progettuali, contribuendo in particolare con le loro conoscenze e competenze.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azione 1.1.1 Integrazione/collaborazione con la comunità di appartenenza		
Attività del progetto	Ruolo degli operatori volontari	Attività previste per i volontari
Attività 1.1.1.1	Ruolo organizzativo e di animazione	Supportare gli operatori e animatori nell'organizzazione e nello svolgimento di feste per Natale, Carnevale, Pasqua, Estate, Festa dei Nonni (2 ottobre) all'interno dei servizi/strutture coinvolte nel progetto
Attività 1.1.1.2	Ruolo organizzativo e di animazione	Supportare gli operatori e animatori nell'organizzazione e nello svolgimento di feste di compleanno degli ospiti/utenti dei servizi/strutture coinvolti nel progetto
Attività 1.1.1.3	Ruolo organizzativo e di animazione	Supportare gli operatori e animatori nell'organizzazione e nello svolgimento di uscite sul territorio degli ospiti/utenti dei servizi/strutture coinvolti nel progetto

Azione 2.1.1 Potenziamento delle prestazioni sociali, assistenziali, culturali e ricreative		
Attività del progetto	Ruolo degli operatori volontari	Attività previste per i volontari
Attività 2.1.1.1	Ruolo organizzativo e di animazione	Supportare gli operatori e animatori nell'organizzazione e nello svolgimento di attività di animazione e terapia occupazionale (lettura di libri e giornali, ascolto di musica e canto corale, visione di film, video o documentari, laboratori creativi e di manipolazione, laboratorio artistico, conduzione di gruppi di conversazione)
Attività 2.1.1.2	Ruolo organizzativo e di animazione	Supportare gli operatori e animatori nell'organizzazione e nello svolgimento di attività motorie, ludico-mnemoniche e di stimolazione cognitiva (orientamento alla realtà)
Attività 2.1.1.3	Ruolo organizzativo e assistenziale	Supportare gli operatori e animatori nello svolgimento di attività quotidiane quali accoglienza/congedo, vigilanza, recupero

		delle capacità residue negli atti quotidiani, trasferimento e/o accompagnamento negli spostamenti interni alle strutture/servizi
Attività 2.1.1.4	Ruolo organizzativo e gestionale	Accompagnamento a visite mediche, cicli di cure, ecc. al di fuori delle strutture/servizi (anche utilizzando mezzi di trasporto)
Attività 2.1.1.5	Ruolo organizzativo e gestionale	Svolgimento di attività di segretariato sociale (acquisto e consegna piccola spesa o farmaci, disbrigo pratiche burocratiche, ecc.)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 21

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 21

Numero posti con solo vitto: 0

COOPERATIVA SOCIALE FIORE VERDE 2	CITTÀ DI CASTELLO (PG)	8262	n. 4 posti
COOPERATIVA SOCIALE FIORE VERDE 4	CITTÀ DI CASTELLO (PG)	8263	n. 1 posto
CASA DON NAZZARENO AMANTINI	CITTÀ DI CASTELLO (PG)	114777	n. 4 posti
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	CITTÀ DI CASTELLO (PG)	12667	n. 4 posti
LA CASA DEI GIRASOLI	SAN GIUSTINO (PG)	132246	n. 8 posti

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero monte ore annuo degli operatori volontari: n. 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: n. 6

Alle/ai volontarie/i si richiedono doti quali buona capacità di relazionarsi con le persone, versatilità, capacità di adattamento alle diverse situazioni da affrontare sia a livello pratico che emotivo.

Richiediamo inoltre ai volontari:

- Disponibilità alla realizzazione delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e/o prefestivi con flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della eventuale chiusura della sede di servizio; il monte ore verrà redistribuito nei giorni di effettiva apertura dei servizi interessati;
- Disponibilità alla frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio comunale;
- Disponibilità a muoversi – durante l’orario di servizio – nell’ambito del territorio per missioni, trasferimenti, servizi di accompagnamento, ecc., anche ponendosi alla guida – per coloro che risultano in possesso della relativa patente – di automezzi appartenenti o comunque a disposizione dell’ente di assegnazione per l’attuazione degli interventi programmati nel presente progetto; in casi del tutto eccezionali (e con il suo esplicito consenso) può essere richiesto al volontario di porsi alla guida di veicoli sia di sua proprietà che di terzi, in base ad una esplicita autorizzazione dell’ente, quando le circostanze lo rendano necessario per lo svolgimento del servizio e per l’attuazione degli interventi programmati dal progetto (in considerazione, ad esempio, dell’insufficienza dei mezzi dell’ente rispetto al numero dei volontari e degli interventi);
- Osservanza della riservatezza dell’ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto (i volontari sono tenuti al pieno rispetto del “segreto d’ufficio” per le notizie di cui vengono a conoscenza nell’ambito delle attività del progetto).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri del Dipartimento definiti ed approvati con Determinazione del Direttore Generale dell’11 giugno 2009 n. 173.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: le competenze maturate dagli operatori volontari saranno attestate utilizzando l'"attestato standard".

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 ore, così suddivisa:

- a) la durata della formazione specifica "teorica" è di n. 64 ore (primi dieci moduli formativi) ed è finalizzata ad affrontare i contenuti ed i temi già descritti al precedente punto;
- b) la durata della formazione specifica "pratica" è di n. 8 ore (ultimo modulo formativo), durante la quale si prevede l'osservazione presso le strutture.

MODULI FORMATIVI

a) Formazione teorica specifica relativa al progetto:

1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel presente progetto di servizio civile

(da svolgere entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

Il presente modulo ha lo scopo di fornire una informativa esaustiva ai Volontari sui rischi connessi al loro impiego nel presente progetto di servizio civile.

I volontari infatti vengono impegnati nello svolgimento di attività pratiche che comportano inevitabilmente dei rischi; questi vengono valutati da parte degli enti proponenti e di essi va data al volontario una puntuale informativa.

Vi è la necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza, non solo per prevenire incidenti o infortuni ai volontari ma anche, e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita. Inoltre vengono definite ed adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e vengono analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione.

Qualora i volontari dovessero operare in luoghi esterni – diversi dalle sedi accreditate degli enti proponenti – per svolgere attività, iniziative e/o eventi previsti dal presente progetto, devono ricevere corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui vanno ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate; inoltre gli enti ospitanti devono informare e ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dai volontari e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.

I volontari devono inderogabilmente ricevere tutte le informazioni di cui al presente modulo prima dell'inizio dello svolgimento delle attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza.

Durata del modulo: n. 12 ore | Formatore: Catani Filippo

2. il "Piano Sociale Regionale Umbro": presentazione, lettura di alcune parti del documento che riguardano in particolare le politiche ed i servizi socio-assistenziali rivolti alle persone anziane e conseguente discussione;

Durata del modulo: n. 4 ore | Formatore: Cinzia Crobu

3. il "Piano della Zona Sociale n. 1" (Alta Valle del Tevere Umbra): presentazione, lettura di alcune parti del documento che riguardano in particolare le politiche ed i servizi socio-assistenziali rivolti alle persone anziane e conseguente discussione;

Durata del modulo: n. 4 ore | Formatore: Rossi Valentina

4. i "Servizi sociali e sanitari per anziani": illustrazione della legislazione statale (in particolare la Legge n. 328/2000 e il DPCM n. 308/2001), regionale (in particolare la nuova L. R. Umbra n. 26/2009 "Disciplina per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali) e delle varie normative comunali nel territorio di riferimento del progetto;

Durata del modulo: n. 4 ore | Formatore: Crobu Cinzia

5. la "Rete dei servizi socio-sanitari territoriali per gli anziani": chi li eroga, le modalità, l'ubicazione, gli orari, a chi rivolgersi per informazioni, ecc.;

Durata del modulo: n. 4 ore | Formatore: Rossi Valentina

6. i servizi socio-assistenziali per le persone anziane erogati e/o gestiti dagli enti proponenti il presente progetto;

Durata del modulo: n. 6 ore | Formatore: Crobu Cinzia

7. la "Terza Età": patologie dell'invecchiamento, problematiche psico-sociali dell'anziano, le tecniche di accudimento, il supporto psicologico;

Durata del modulo: n. 6 ore | Formatore: Rossi Valentina

8. Legge Regionale n. 14 del 27/09/12 “Norme a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo”, pubblicata sul BURU n. 43 del 03/10/12: presentazione, lettura e conseguente discussione;

Durata del modulo: n. 4 ore | Formatore: Crobu Cinzia

9. l’animazione socio-culturale e ricreativa: tecniche di animazione, gestione di gruppi di lavoro, lavorare per progetti, strumenti di conoscenza del territorio, empowerment individuale e di comunità;

Durata del modulo: n. 8 ore | Formatore: Rossi Valentina

10. la gestione di uno sportello informativo: la comunicazione verbale e non verbale; gestione di relazioni di orientamento; organizzazione dati ed informazioni;

Durata del modulo: n. 4 ore | Formatore: Crobu Cinzia

11. approfondimento su ruolo e mansioni del volontario in Servizio Civile all’interno del presente progetto di impiego: apprendimento dei processi di attuazione di interventi di sostegno rivolti ad anziani; apprendimento delle modalità in cui instaurare un rapporto di fiducia e stima con gli anziani, cercando così di aiutarli nelle relazioni sociali e sostenerli nel processo di recupero di autostima e fiducia in se stessi.

Durata del modulo: n. 8 ore | Formatore: Rossi Valentina

b) Formazione pratica specifica relativa al progetto:

12. visite e sopralluoghi presso le strutture socio-assistenziali (pubbliche e private) per anziani del territorio di riferimento: tirocinio guidato pratico formativo attraverso il quale, con la supervisione dei formatori, il giovane volontario potrà apprendere la realtà gestionale con momenti di osservazione diretta delle attività svolte dagli operatori socio-assistenziali e dagli animatori presenti nelle strutture.

Durata del modulo: n. 8 ore | Formatore: Rossi Valentina

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 ore.

La formazione specifica viene così erogata:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto;
- il 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall’avvio del progetto.

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.